



**Sul grande web le piccole cose contano molto!**



Per quanti desiderano intensificare la preghiera personale in Avvento segnalò alcuni sussidi.

**Il Presepe** è la lettera apostolica *Admirabile signum* di papa Francesco sul significato e il valore del presepe proposta dalle EDB in un'elegante edizione corredata da illustrazioni. Leggere la

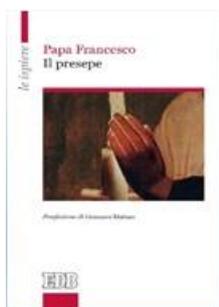
*Lettera* è un'istruttiva catechesi perché, come scrive il Pontefice, «*il presepe è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura*» e «*mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo*». Dopo aver ricordato che il presepe «*trova riscontro anzitutto in alcuni dettagli evangelici della nascita di Gesù a Betlemme*», il Papa passa in rassegna i suoi segni e spiega «*il senso che portano in sé*». Parlando ad esempio delle statue dei tre Re Magi che offrono in dono a Gesù oro, incenso e mirra, il Santo Padre scrive: «*guardando questa scena nel presepe siamo chiamati a riflettere sulla responsabilità che ogni cristiano ha di essere evangelizzatore. Ognuno di noi si fa portatore della Bella Notizia presso quanti incontra, testimoniando la gioia di aver incontrato Gesù e il suo amore con concrete azioni di misericordia*». «*Lontano dai linguaggi dotti della teologia ufficiale, il presepe ancora oggi comunica* – puntualizza nella postfazione don Gennaro Matino – *la gioia della salvezza all'uomo qualunque che, in maniera distratta, continua a festeggiare il Natale*» aggiungendo che «*anche noi potremmo diventare personaggi del presepe, protagonisti dello stupore di un incontro [...] imparare a non sciupare questo tempo di attesa verso la luce del Cristo che nasce e fare il presepe con una consapevolezza diversa*».

**Verso la grotta di Betlemme** è la Novena in preparazione al Natale pubblicata dalle Edizioni San Paolo. Prendendo spunto dai Vangeli della Natività, Gianfranco Ravasi guida in un percorso per entrare spiritualmente «*nel mistero della venuta di Gesù che salva*». Per ogni giorno è proposto un brano tratto dai vangeli dell'infanzia di Luca e Matteo e dal prologo di Giovanni; seguono tre meditazioni del cardinale Ravasi e altrettanti piccoli esercizi sulle tracce delle sue riflessioni con la possibilità di mettere per iscritto i propri pensieri in un apposito spazio; chiude una preghiera finale – ode, inno, cantico, antifona, invocazione, supplica – tratta dalla tradizione. Mons. Ravasi rileva che i testi presi in esame sono «*veri e propri concentrati di cristologia*» che «*rappresentano lo sforzo della Chiesa cristiana delle origini di disegnare un ritratto non tanto di Gesù Bambino, ma del Cristo in tutta la sua pienezza pasquale, partendo proprio della sua nascita*». Il volume è arricchito da un saggio in cui Gianfranco Ravasi illustra «*alcuni temi connessi alla conoscenza della Bibbia*»: la sua

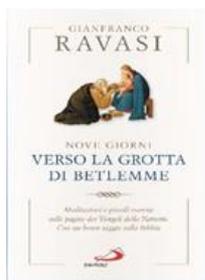
corretta interpretazione e attualizzazione, il suo ruolo nei vari ambiti della vita ecclesiale in cui «*si compie la sua presenza efficace e incisiva*», il suo valore come parola prima pronunciata e poi scritta, l'importanza dell'ascolto e del dialogo «*che l'universo religioso chiama preghiera*» entrando nel merito delle sue varie tipologie.

*L'attesa si fa presenza* uscito per i tipi delle *Paoline* è il percorso per vivere l'Avvento e il Natale (nei tre cicli A-B-C) proposto da Arcangelo Bagni. Seguendo il senso e la prospettiva delle letture proclamate nella liturgia domenicale e nelle solennità, l'autore aiuta entrare in sintonia con il suo significato e il suo messaggio. Ogni tempo liturgico è introdotto da una breve presentazione e in ciascuna riflessione è approfondito un aspetto della Prima e della Seconda Lettura e del Vangelo. Nell'introdurre l'Avvento il responsabile per la Diocesi di Como della formazione biblico-catechistica invita in questo tempo forte a «*saper coniugare, nella quotidianità, il già e il non ancora*» nella consapevolezza che per «*vivere in modo non lacerato questo difficile equilibrio è necessaria la "saggezza", che è dono di Dio*». Dopo aver ricordato che la prospettiva alla quale ci invita l'Avvento è «*l'attesa, la speranza e la certezza che la nostra storia è abitata dall'amore gratuito di Dio*», l'autore afferma che «*il modo più significativo di attuarlo, forse, sta nell'aprirsi, quotidianamente, a chi è nelle difficoltà, nel dolore, nell'emarginazione*» e «*per non sciupare il nostro Avvento, dobbiamo noi stessi farci "avvento" per chi attende qualcosa o qualcuno*». Nel presentare il Tempo di Natale con il suo «*mistero da contemplare e dal quale lasciarci provocare*», Bagni scrive che «*celebrare il Natale significa mettere in discussione il modo di intendere la storia e lo stile con il quale viviamo in essa*» e che «*per il cristiano, dopo l'incarnazione, il tempo futuro e il tempo presente non sono successivi l'uno all'altro, ma sono simultanei; non confusi, però; ma neppure divisi. Il tempo della storia e il tempo della salvezza sono compresenti*».

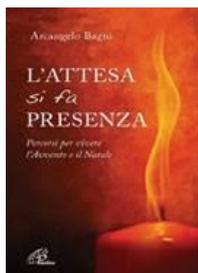
Tra le novità delle *Edizioni San Paolo* è disponibile *La nostra infanzia* che raccoglie nove omelie natalizie di padre Ernesto Balducci. La Natività di Cristo è il filo conduttore di queste meditazioni «*ancora attualissime e capaci di scuotere e offrire prospettive non banali*». In un passaggio dell'omelia che dà il titolo al volume c'è la chiave di lettura per meditarle con frutto: «*solo chi si abitua a ricercare il volto della realtà spirituale attraverso le segrete meditazioni può riscoprire la bellezza di questo mistero; solo chi si sente triste di vivere, triste di esistere in una condizione che non è accettabile, solo chi sente la pena di vivere non solo quando il dolore scuote la sua pace e la sua tranquillità [...] chi sente la propria bassezza morale, il bisogno di un candore intangibile, il bisogno di un paradiso dove i valori risplendano senza la contaminazione del tempo e senza l'insulto della corruzione [...] può capire la bellezza di quest'ora, il mistero che in questo momento ci inonda e strappa alla Chiesa le grida che mai finiranno, le grida della sua gioia*». Cito, tra i tanti, un passaggio de *Il Dio della liberazione* in cui Ernesto Balducci dopo avere rilevato che «*oggi il Natale è un'occasione in più per il riposo, per il consumo, ma non parla più al cuore del popolo*», afferma che «*in realtà l'annuncio della nascita di Gesù è l'annuncio che il nostro Dio è un Dio di salvezza; non è il Dio che se ne sta assiso nei cieli, lontano dalla tribolazione dell'uomo, ma è un Dio così coinvolto nella storia dell'uomo che il suo luogo di rivelazione è dentro questa storia e non fuori [...] il nostro Dio è un Dio che abita il futuro del mondo, il futuro di ciascuno di noi. Perché tutto ciò che vive ha il suo futuro in Dio*».



Papa Francesco  
*Il Presepe*  
EDB, pp. 48, euro 8,00



Gianfranco Ravasi  
*Verso la grotta di Betlemme*  
Edizioni San Paolo, pp. 128, euro 10,00



Arcangelo Bagnì  
*L'attesa si fa presenza*  
Paoline, pp. 192, euro 16,00



Ernesto Balducci  
*La nostra infanzia*  
Edizioni San Paolo, pp. 110, euro 15,00